

L'Accordo prevede l'apertura di un Fondo di contropartita presso una banca locale sul quale verranno versate in tranche le rate future in scadenza del debito concessionale oggetto di conversione. La conversione viene effettuata a seguito delle spese realizzate sui progetti.

Attualmente è stata preliminarmente presentata all'Ambasciata d'Italia ad Algeri una prima lista di progetti da finanziare a valere sull'Accordo di conversione in previsione di una prossima riunione del Comitato Misto di Gestione.

- **Ecuador**

- a) Primo Accordo di Conversione

L'Accordo di conversione firmato il 23 marzo 2003, per un importo pari a euro 6.368.745,17 e USD 20.152.175,44, è attualmente in fase di conclusione. Il Fondo Italo Ecuatoriano (FIE), alimentato con le rate di debito oggetto di conversione, ha finanziato 114 progetti nei seguenti settori attraverso quattro bandi di gara: sociale-infrastrutturale, piccola impresa, (microcredito), protezione ambientale e sviluppo rurale sostenibile, incluso studi di fattibilità e assistenza tecnica.

Con i primi tre bandi di gara lanciati negli anni scorsi (2006-2007-2008) dal FIE sono stati finanziati 104 progetti eseguiti in 23 Province del paese, privilegiando le aree caratterizzate dai maggiori indici di povertà (50 Cantones e 200 Parroquias) per un importo complessivo equivalente a USD 27.287.592,97. Gli importi finanziati nell'ambito di ogni singolo bando di gare sono stati i seguenti: primo bando USD 5,7 milioni; secondo bando USD 13,4 milioni; terzo bando USD 8.2 milioni.

I progetti finanziati attualmente conclusi hanno consentito la realizzazione di opere e interventi nei seguenti macro settori:

- servizi sociali e opere civili: 32 progetti finanziati e conclusi per un valore pari a USD 7.835.587,91 destinati alla costruzione di centri di salute, istituti scolastici, reti idriche, impianti per la potabilizzazione dell'acqua, reti fognarie e strade rurali;

- sviluppo sostenibile dell'economia: 62 progetti finanziati e conclusi per un valore pari a USD 16.773.457,79 destinati alla creazione e/o rafforzamento di sistemi di micro-credito finalizzati alla promozione della micro-imprenditoria, realizzazione di infrastrutture di piccole e medie dimensioni per sostenere lo sviluppo produttivo delle comunità beneficiarie, sostegno ai piccoli agricoltori e allevatori e assistenza legale per la regolarizzazione e/o l'ottenimento di titoli di proprietà fondiaria;
- protezione ambientale: 10 progetti finanziati e conclusi per un valore di USD 2.678.547,27 per interventi di forestazione e riforestazione.

A seguito della conclusione del quarto bando (ca. USD 6 milioni provenienti in parte anche da interessi maturati sul FIE) i progetti complessivamente finanziati con l'Accordo (tenendo conto anche dei bandi precedenti) ammontano a 114.

Alcuni dei progetti finanziati con il quarto bando di gara sono già in corso di esecuzione:

- raccolta per via fluviale dei rifiuti solidi inorganici nei fiumi Aguarico e Cuyabenco, Provincia di Sucumbios;
- bonifica e risistemazione della infrastruttura di aree scolastiche e distribuzione alimenti per 34 centri educativi nell'area dei fiumi Putumayo, Singue, San Miguel e Cuyabeno;
- sistema integrale per l'erogazione di acqua potabile alle *Comunidades Orientales* del Canton Antonio Ante (Provincia di Imbabura);
- rafforzamento della catena produttiva del "Frejol" a Carchi, Provincia del Carchi.

b) Secondo Accordo di Conversione

L'8 giugno 2012 è stato firmato con l'Ecuador un secondo Accordo di conversione per un ammontare complessivo di euro 35 milioni. Le risorse liberate dalla nuova conversione del debito dovevano essere utilizzate per sostenere l'iniziativa Yasuni ITT, lanciata nel 2007 dal Presidente Correa. La proposta ecuadoriana alla Comunità

internazionale prevedeva l'impegno ecuadoriano a non estrarre il greggio dai campi petroliferi dell'Ishpingo Tambococha Tiputini nello Yasuni National Park (nord est dell'Ecuador), in cambio di fondi pari a 3,6 miliardi di dollari nell'arco di 13 anni.

Il nuovo Accordo di conversione prevedeva, per la parte italiana, la possibilità di finanziare, insieme ad altri donatori, il Programma "Yasuni ITT" tramite un apposito Trust Fund gestito da UNDP (MDTF) su cui dovevano essere versate le rate in scadenza dei debiti da convertire. Tuttavia nell'agosto del 2013 il Presidente ecuadoregno, Rafael Correa, anche in considerazione del mancato versamento dei fondi da parte di alcuni donatori impegnati in questo progetto, ha sospeso il piano di protezione del parco Yasuni, autorizzando l'esplorazione petrolifera nel Parco Nazionale. Alla luce di quanto sopra, la parte italiana ha negoziato con la controparte ecuadoregna di riorientare il sopracitato importo debitorio di euro 35 milioni destinato all'iniziativa Yasuni sul Fondo FIE oggetto del primo Accordo di conversione del 2003. Tale importo verrà utilizzato per finanziare nuovi progetti nei settori sociale-infrastrutturale, piccola impresa (microcredito), protezione ambientale e sviluppo rurale sostenibile, con le stesse modalità previste nel primo Accordo di conversione.

- **Egitto**

a) Secondo Accordo di Conversione

Il 3 giugno 2007 è stato firmato un secondo Accordo di conversione con l'Egitto, per un ammontare pari a 100 milioni USD. La conversione riguarda i crediti di aiuto le cui rate sono comprese nel periodo di 5 anni che intercorre tra la data di entrata in vigore dell'Accordo, cioè il 3 giugno 2007, e il 3 giugno 2012. L'Accordo prevede la creazione di un fondo di contropartita in lire egiziane nel quale confluisce il corrispettivo delle rate dovute. Tale fondo viene utilizzato per finanziare la realizzazione dei progetti. La conversione avviene nel momento in cui i fondi vengono versati nei conti di progetto. Al 30 giugno 2014 l'ammontare complessivo versato nel fondo di contropartita è pari a \$USA 100.000.000,00 equivalente a L.E. 559.115.926,23. Di tale ammontare l'importo complessivo di L.E. 351.577.025,12 equivalente a \$USA 63.464.538,94 è stato trasferito nei conti progetto (inclusa la

quota per l'assistenza tecnica pari a L.E. 9.465.485,98) e conseguentemente cancellato.

Complessivamente sono stati approvati 30 progetti (di cui 16 già conclusi, 13 in corso di realizzazione e 1 sta per essere avviato); due progetti sono in fase di formulazione. I progetti finanziati riguardano i seguenti settori: ambiente, formazione, agricoltura / alimentare, patrimonio culturale, sociale.

b) Terzo Accordo di Conversione

Il 10/05/2012 è stato firmato con le autorità egiziane il terzo Accordo di conversione del debito, per un ammontare complessivo di 100 milioni USD.

La conversione prevista dal terzo Accordo riguarda i crediti di aiuto le cui rate (capitale e interessi) sono comprese nel periodo di 10 anni a partire dal 1° aprile 2012 fino al 2021, per un ammontare complessivo di 100 milioni USD. L'Accordo prevede la creazione di un fondo di contropartita in lire egiziane (L.E.) nel quale confluirà il corrispettivo delle rate dovute.

Tale fondo viene utilizzato per finanziare la realizzazione di progetti nel settore agro-alimentare, dell'educazione, della società civile, dell'ambiente e del patrimonio culturale promossi dai competenti Ministeri egiziani. La conversione avviene nel momento in cui i fondi vengono versati sui capitoli di bilancio dei singoli Ministeri proponenti.

Il Comitato di gestione del programma nella seduta del 30/06/2013 ha identificato le prime iniziative su trenta progetti presentati da realizzare in più anni. I Ministeri proponenti sono stati: Ministeri dell'Istruzione, Ministero delle risorse idriche, Ministero dell'agricoltura, Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Antichità, Ministero degli Affari sociali, Ministero del Commercio, Ministero dell'Approvvigionamento. Tali progetti riguardano le seguenti iniziative: costruzione di un silos nella zona di Damietta (Ministero dell'Approvvigionamento); creazione di un nuovo polo per l'istruzione tecnica e professionale (Ministero dell'Istruzione); sviluppo dell'acquacultura marina (Ministero dell'Agricoltura); gestione dei rifiuti solidi urbani (Ministero dell'Ambiente); ristrutturazione del Museo Greco-Romano

di Alessandria e valorizzazione dei siti di Saqqara e Medinet Madi (Ministero delle Antichità). I sopracitati progetti verranno presentati a breve al Comitato di Gestione per l'approvazione definitiva.

Si segnala inoltre che il Comitato di Selezione il 9 gennaio 2014 ha chiuso i termini di presentazione delle "call for proposal" per la selezione delle ONG (italiane ed egiziane) a cui è destinato un ammontare pari al 10% dell'importo oggetto di conversione. A tale data sono pervenute 63 proposte di cui 57 da parte di ONG egiziane e 6 da parte di ONG italiane. Il Comitato di Selezione, costituito da rappresentanti del Ministero della Cooperazione Internazionale, del Ministero degli affari sociali e dell'Ambasciata/UTL italiana ha approvato dodici progetti (sei di ONG italiane e sei di ONG egiziane) in settori e aree prioritarie per lo sviluppo sociale e lotta alla povertà.

- **Filippine**

Il 29 maggio 2012 è stato firmato con le autorità filippine l'Accordo di conversione del debito per un ammontare complessivo di euro 2.916.919,45. Tale Accordo prevede l'apertura di un fondo di contropartita presso la *Land Bank of the Philippines*, sul quale verranno versate le rate in scadenza del debito concessionale oggetto di conversione. I progetti finanziati promuovono la riduzione della povertà, lo sviluppo socio-economico sostenibile e la salvaguardia ambientale. La conversione verrà effettuata a seguito delle spese realizzate sui progetti.

Al 30 giugno 2014 l'ammontare complessivo versato nel Fondo di contropartita è pari a PHP 117.536.419,00 equivalenti a Euro 2.098.591,17.

- **Gibuti**

L'Accordo di conversione è stato firmato l'08/02/2006 ed è entrato in vigore alla stessa data. L'importo da convertire è pari a Euro 14.220.715,14.

L'Accordo prevede l'apertura di un c/c (fondo di contropartita) presso la Banca Centrale, sul quale verranno versate in 10 rate annuali le rate del debito

concessionale oggetto di conversione. I progetti e i programmi finanziati saranno rivolti soprattutto al settore della sanità pubblica.

Nel novembre 2006, il Ministero delle Finanze di Gibuti sottoponeva i primi 5 progetti riguardanti interventi nel settore sanitario a sostegno dell'Ospedale General Peltier dell'Ospedale di Balbala, della Direzione delle Farmacie e della formazione del personale sanitario e delle strutture sanitarie distrettuali.

Tali proposte venivano approvate da parte italiana con richiesta di ulteriori approfondimenti. Veniva inoltre sollecitata l'apertura del fondo di contropartita.

Nel gennaio 2008, a seguito di numerosi solleciti effettuati nel 2007, la parte gibutina ha comunicato l'apertura del conto e informato la parte italiana in merito all'avvenuta spesa (per un importo di circa 3,39 milioni di euro), relativa alle annualità 2006/2007 e al 1 semestre 2008, precedentemente anche all'apertura del conto, per finanziare in parte i sopraccitati programmi sanitari approvati.

Nel giugno 2008 il Comitato Tecnico ha approvato in via eccezionale, tramite un Processo verbale, le spese effettuate antecedentemente all'apertura del conto, che nel frattempo avevano raggiunto l'importo complessivo di circa 4 milioni di euro. La parte italiana ha ribadito che le prossime spese dovranno essere effettuate utilizzando le risorse che verranno versate nel fondo, così come previsto nell'Accordo stesso. La controparte gibutina si è impegnata a rispettare tale condizione.

Nel febbraio 2009 si è tenuta la terza riunione del Comitato: sono state presentate ulteriori spese sui progetti per 278.754.927,00 Franchi Gibutini (DJF) relative al II semestre 2008.

Nel mese di aprile 2009, nel corso di una riunione tenutasi a Roma, le autorità gibutine hanno comunicato di aver versato nel fondo di contropartita un importo pari a 178 milioni DJF. La parte italiana ha confermato, a seguito anche di una verifica sulla realizzazione dei progetti effettuata da una missione tecnica della DGCS nel mese di ottobre 2008, l'approvazione delle spese effettuate al 30/06/2008 pari complessivamente a circa 4,9 milioni di euro. E' stato concordato, inoltre, un

Addendum all'Accordo, attraverso il quale la data convenzionale di conversione viene spostata dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno.

Nell'aprile 2010 ha avuto luogo lo scambio di note verbali di emendamento dell'Accordo. Le modifiche hanno riguardato: la data convenzionale di conversione che passa dal 30 giugno al 30 dicembre di ogni anno, nonché l'inserimento di Artigiancassa tra i destinatari della comunicazione relativa ai versamenti gibutini sul fondo di contropartita.

Nel febbraio 2013 le autorità gibutine hanno trasmesso la documentazione riguardante i versamenti nel Fondo di Contropartita e i versamenti nei conti progetto effettuati nel corso del 2012. Tali dati sono stati successivamente verificati da Artigiancassa. In particolare, l'importo complessivo dei versamenti effettuati nel Fondo di Contropartita al 31/12/2012 risulta pari al CTV (controvalore) di 13,7 milioni di euro. L'importo complessivo versato nei conti progetto al 31/12/2012 ammonta al CTV di 12,5 milioni di euro. Le autorità gibutine hanno dichiarato di aver speso al 31/12/2011 complessivamente circa il CTV di 10,6 milioni di euro. I progetti realizzati con tali versamenti sono stati oggetto di verifiche tecniche da parte di esperti della DGCS che hanno riscontrato l'effettiva corrispondenza con quanto era previsto. La verifica amministrativa ha evidenziato la necessità di una integrazione di documentazione giustificativa delle spese.

A dicembre 2013 la controparte gibutina ha versato nel Fondo di contropartita il controvalore dell'intero importo oggetto di conversione; l'importo complessivo versato nei conti progetto ammontava al controvalore di euro 13,5 milioni. Attualmente si attende un rapporto finale di spesa da presentare in occasione di una prossima riunione del Comitato.

- **Giordania**

Il 22 maggio 2011 è stato firmato con le autorità giordane il secondo Accordo di conversione del debito, per un ammontare complessivo di 16 milioni di euro, che è entrato in vigore il 7 febbraio 2012.

Con il primo Accordo di conversione, concluso nel 2003, sono stati convertiti debiti per un ammontare complessivo pari a euro 46.074.482,92 e USD 32.829.851,98, destinati principalmente al finanziamento di progetti nei settori infrastrutture, sanità ed educazione.

Tale secondo Accordo prevede l'apertura di un fondo di contropartita presso la *Hashemite Kingdom of Jordan* sul quale verranno versate in tranche semestrali le rate future in scadenza del debito concessionale oggetto di conversione. I progetti finanziati saranno rivolti verso lo sviluppo rurale, l'educazione e la riduzione della povertà. La conversione viene effettuata a seguito della verifica delle spese realizzate sui progetti.

Nel giugno 2012 è stato aperto presso la *Central Bank of Jordan* il conto (FCP) sul quale verranno versate le tranche semestrali del debito. Il 10 ottobre 2012 è stata versata la prima tranche del debito nel FCP per un importo di JD 1.830.000,00 equivalente a euro 2.000.000,00.

A giugno del 2014 il Ministero delle Finanze Giordano ha presentato una lista di progetti da finanziare con i fondi disponibili dalla conversione del debito. Tale lista include 10 progetti già in corso di realizzazione e di competenza di vari Ministeri (Ministero del Piano e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Finanze, Ministero degli Affari Municipali, Ministero dell'Agricoltura, Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero dell'Acqua e dell'Irrigazione, Ministero dell'Educazione, Ministero dello Sviluppo Sociale, Ministero del Lavoro).

Al primo giugno 2014 risultano accreditati nel Fondo di contropartita un importo complessivo di JD 5.767.080 equivalente a ca. euro 6,2 ml.

- **Kenya**

L'Accordo di Conversione è stato firmato il 27 ottobre 2006 ed è entrato in vigore il 12 aprile 2007. L'importo da convertire è pari a euro 42.913.028,56 e USD 1.364.283,07.

L'Accordo prevede il versamento dell'importo sopra citato in un fondo di contropartita (FCP), un c/c aperto presso la *Central Bank of Kenya*, in 10 tranches annuali (1° luglio di ogni anno, data convenzionale di conversione) dal 2006 al 2015. I progetti e i programmi finanziati saranno rivolti ai settori dell'acqua, della sanità, dell'educazione, dell'edilizia urbana in alcuni distretti prioritari rurali e urbani, congiuntamente definiti tra le parti.

Al giugno 2009 erano state versate nel FCP complessivamente 4 tranches, per un totale di Scellini Kenyoti 1.733.706.677,70 (corrispondenti attualmente a circa euro 17.337.066,00).

A dicembre 2009 - in base al rapporto annuale 2009 - risultavano approvati complessivamente 52 progetti per un totale pari a circa Scellini Kenyoti 1.694.048.156,00 (corrispondenti a circa euro 16.940.482) nei settori dell'acqua (61%), della sanità (7%), della formazione professionale (20%) e della riqualificazione urbana (12%). L'ammontare impegnato su tali progetti risulta pari al 92% dell'importo versato sul FCP. L'ammontare speso su tali progetti è pari a Scellini Kenyoti 1.134.320.400 (corrispondenti a circa 11,3 milioni di euro.), pari al 65% dell'importo versato FCP.

Il 7 giugno 2011 le autorità keniate hanno richiesto la cancellazione delle rate del debito corrispondenti alle spese sostenute per i progetti approvati dal Comitato Tecnico, trasmettendo un rapporto complessivo sullo stato di avanzamento dell'accordo di conversione dal 2007 al primo semestre 2011; da tale rapporto si rilevano i seguenti dati:

- sono state versate nel fondo di contropartita complessivamente 6 tranches, per un totale di Ksh 2.195.344.168.
- sono stati approvati 54 progetti per un totale di Ksh 2.127.664.626, pari a circa 22,3 milioni di Euro, nei settori dell'acqua (66%), della sanità (8%), della formazione professionale giovanile (16%) e della riqualificazione urbana (10%).

L'ammontare speso è stato pari a Ksh 1.627.112.583, pari a circa il 74% dell'importo versato sul FCP. E' stato pertanto cancellato un importo corrispondente di debito pari a euro 16.178.228,98 e USD 545.713,23 applicando un tasso medio di circa 98,5 Ksh/Euro e 69,4 Ksh /\$USA.

Nel novembre 2012 le Autorità hanno inviato una nota tecnica da cui risulta che l'ammontare speso nel periodo dal 01/04/2011 al 30/06/2012 è pari a Ksh 665.373.459. Il 10 gennaio 2013 è stato pertanto cancellato un importo corrispondente di debito pari a euro 5.933.229,76 e USD 272.856,61. Quindi l'ammontare complessivo speso dal 2007 a giugno 2012 è pari a Ksh 2.292.486.042, equivalente a circa 22,9 milioni di euro, pari all'83% dell'importo versato nel FCP.

L'Ambasciata d'Italia a Nairobi ha inoltrato nel luglio 2013 una relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di conversione con i seguenti aggiornamenti al 31/12/2012:

- sono stati approvati 72 progetti per un totale di Ksh 3.183.634.273 pari a circa 31,8 milioni di euro nei settori dell'acqua (67%), della sanità (9%), della formazione (14%), della riqualificazione urbana (11%), e per assistenza tecnica al MOF (0,09%).
- L'ammontare speso nel periodo dal 30/06/2012 al 31/12/2012 è pari a Ksh 136.436.377,00. Quindi l'ammontare complessivo speso dal 2007 al 31/12/2012 è pari a Ksh 2.428.922.419 equivalente a circa 24,28 milioni di euro, pari a circa l'88% dell'importo versato nel FCP.
- Al 30 giugno 2013 sono stati effettuati versamenti nel FCP per un importo complessivo di Ksh 3.226.329.297.70 pari a circa 32,3 milioni di euro.

Ad aprile 2014 il Comitato Tecnico Nazionale ha approvato ulteriori 15 progetti per l'anno finanziario 2014/2015 per un valore di Ksh 562.450.000 pari a ca. euro 4,7 ml, nei seguenti settori: idrico (4 progetti), formazione professionale (5 progetti), riqualificazione urbana (3 progetti), sanità (3 progetti).

A ottobre 2013 i versamenti effettuati nel FCP ammontano a Ksh 3.740.144.558,70 pari a ca. euro 37,4 milioni.

- **Marocco**

- a) Terzo Accordo di conversione

Il 13 maggio 2009 è stato firmato il terzo Accordo di conversione per un importo pari a 20 milioni di euro, finalizzato al finanziamento di 2 programmi di sviluppo locali: il Programma nazionale di costruzione e sistemazione del sistema viario rurale e il Programma nazionale di sviluppo umano, con una componente destinata al rafforzamento delle associazioni locali di base coinvolte nell'INDH. L'Accordo prevede la creazione di un fondo di contropartita in valuta locale nel quale confluisce il corrispettivo delle rate future in scadenza. Il fondo viene utilizzato per finanziare la realizzazione dei progetti. La cancellazione del debito avverrà nel momento in cui verranno effettuate le spese previste dai progetti finanziati. Nel corso del 2009 sono stati approvati i seguenti progetti:

- riabilitazione/costruzione di 8 strade rurali in 9 Comuni per 106 Km, per un importo complessivo di 10 milioni di euro (programma PNRR2);
- progetti nei settori sanità, educazione primaria, adduzione dell'acqua potabile e sviluppo agricolo, per un importo complessivo di 8 milioni di Euro (Programma INDH).

Nell'aprile 2011 il Comitato misto di gestione ha approvato spese realizzate su progetti al 31/12/2010 per un ammontare di MAD 121.172.606,63, pari al CTV di euro 10.789.355,99 (rispettivamente per l'INDH MAD 63.497.397,00 e per l'PNRR MAD 57.675.209,64). L'importo corrispondente in euro delle relative rate di debito è stato conseguentemente cancellato.

Nel maggio 2011 è stata firmata una convenzione tra il Ministero delle Finanze marocchino, la locale Agenzia dello Sviluppo Sociale (ADS) e l'INDH, finalizzata al rafforzamento delle capacità della società civile in collaborazione con le ONG italiane, utilizzando la rimanente parte dei fondi dell'Accordo (2 milioni di euro).

Al 30/06/2011 l'importo totale dei versamenti nel fondo di contropartita era pari a MAD 184.225.330,28, pari al CTV di euro 16.488.187,25 ripartiti nel modo

seguinte: euro 8 milioni al *Compte d'Affectation Speciale* del l'INDH, euro 7,3 milioni alla *Caisse pour le Financement Routier* per il Programma Nazionale di Strade Rurali e euro 0.3 milioni alla ADS.

A dicembre 2011, l'importo totale dei versamenti nel fondo di contropartita era pari a MAD 216.482.166,87, pari al CTV di euro 19.359.433,70, di cui versati nei conti progetto euro 18.300.000, così ripartiti: 8 milioni di euro per l'INDH), 10 milioni di euro per il PNRR e 0,3 milioni di euro per l'ADS. Il 5 giugno 2012 il Comitato di gestione ha approvato ulteriori spese realizzate su progetti al 31/12/2011, per un ammontare pari a MAD 70.509.313,52. Nel maggio 2013, in seguito a verifiche tecnico-amministrative da parte della DGCS,

l'importo corrispondente in euro di tali spese, pari a euro 6.363.951,46, è stato conseguentemente cancellato, aggiungendosi ai 10.789.355,99 di euro cancellati nel maggio 2011.

Il 26 settembre 2013, in seguito a verifiche tecnico amministrative da parte della DGCS, il Comitato di gestione ha approvato ulteriori spese realizzate sui progetti per l'anno 2012 pari a MAD 2.075.119,28. A dicembre 2013 l'importo corrispondente in euro di tali spese, pari a euro 184.307,60, è stato conseguentemente cancellato.

Attualmente l'importo complessivamente cancellato è pari a euro 17.337.615,05 e l'importo residuo da cancellare ammonta a euro 2.662.384,95.

L'importo totale dei versamenti nel fondo di contropartita è pari a MAD 223.552.097,12 pari al CTV di euro 20.000.000.

b) Quarto Accordo di conversione

Il 09/04/2013 è stato firmato con le autorità del Marocco il quarto Accordo di conversione del debito per un ammontare di Euro 15.000.000,00.

L'Accordo prevede l'apertura di un Fondo di contropartita in dirham marocchini presso la Tesoreria Generale marocchina, dove il Governo marocchino verserà l'equivalente in dirham marocchini delle rate in scadenza (capitale ed interessi) del debito concessionale.

I progetti finanziati saranno i seguenti:

- Per un importo di Euro 12 ml, progetti iscritti nel quadro dell'Iniziativa Nazionale per lo Sviluppo Umano (INDH), istituzione del Ministero degli Interni marocchino preposta ai programmi governativi di Lotta alla povertà, già finanziata con l'Accordo di conversione del 2009 per un importo di Euro 8 ml. L'INDH realizza iniziative di piccola entità segnalate dalle Municipalità urbane e rurali nei settori sanità, educazione primaria, adduzione acqua potabile, sviluppo agricolo, soprattutto per favorire l'impiego dei giovani e delle donne, la protezione dei minori e l'ambiente.
- Per un importo di Euro 2 ml, progetti per la conservazione del patrimonio archeologico. Componente culturale da realizzarsi principalmente nei siti di Chellah a Rabat e Volubilis presso Meknes in collaborazione con la Direzione del Patrimonio culturale del Ministero della Cultura marocchino. Tale componente prevede la formazione dei formatori al restauro e alla conservazione del patrimonio e si avvarrà della collaborazione dell'Università di Siena che coopera da anni con la Direzione del Patrimonio del Ministero della Cultura marocchino.
- Per un importo di Euro 1 ml, progetti per la formazione di personale medico. Tale componente sanitaria sarà sviluppata in collaborazione con la Direzione della Cooperazione del Ministero della Sanità marocchino per l'individuazione delle attività di alta formazione di personale medico da realizzarsi con il supporto dell'ospedale Cardarelli che già collabora da tempo con la sanità marocchina nell'ambito di progetti di cooperazione decentrata.

La cancellazione del debito avviene nel momento in cui vengono rendicontate le spese sui progetti finanziati.

- **Myanmar**

Come sopra indicato, il 6 marzo 2013 è stato firmato con le autorità del Myanmar l'Accordo di conversione per un ammontare di USD 3.169.866,71.

L'Accordo prevede l'apertura di un fondo di contropartita presso una banca del Myanmar, sul quale verranno versate in un'unica tranche le rate del debito concessionale oggetto di conversione. I progetti finanziati saranno quelli nel settore agricolo, sanitario, educazione, che hanno un impatto sulla riduzione della povertà, sullo sviluppo socio-economico e sulla salvaguardia ambientale. La cancellazione del debito avviene nel momento in cui vengono effettuate le spese dei progetti finanziati. Il 20 marzo 2014 è stato depositato nel fondo di contropartita l'importo di Kyat 3.106.470.380 corrispondenti alle rate del debito concessionale per un importo di USD 3.169.866,71.

- **Pakistan**

Il 4 novembre 2006 è stato firmato con il Paese un secondo Accordo di Conversione del debito per un importo di USD 26.521.802,25 ed euro 58.744.266,41.

L'Accordo prevede l'apertura di un c/c (fondo di contropartita) presso la Banca Centrale, sul quale verranno versate in 5 rate annuali le rate del debito concessionale oggetto di conversione.

Nell'aprile del 2008 si è tenuta la prima riunione del Comitato di Gestione, dove la controparte pakistana aveva presentato 63 progetti per circa 70 milioni USD nei settori agricolo, sanitario ed educazione.

Nel mese di dicembre 2008 si è perfezionato il regolamento di attuazione dell'Accordo. Nel mese di gennaio 2009 si è costituita l'Unità Tecnica di Supporto (UTS). Nel luglio 2009 si è svolta la seconda riunione del Comitato di Gestione durante la quale sono stati valutati (sulla base delle valutazioni della UTS) i 63 progetti presentati nel 2008: in particolare sono stati dichiarati finanziabili 8 progetti (su 11 ammissibili) per un valore complessivo di Rupie pakistane (PKR) 2.669.624.654, pari a circa 22 milioni di euro (al tasso di cambio 1 € = 120,8 PKR) nei settori della sanità, del microcredito, della formazione e dell'ambiente.

A fine giugno 2009 risultavano versate nel fondo quattro tranche annuali (pari a 4/5 del totale della somma oggetto di conversione) per un ammontare totale di USD

21.217.441,80 ed euro 46.995.413,16, equivalenti a PKR 6.367.000.716. Al 30 giugno 2010 le spese effettuate per gli 8 progetti approvati ammontavano a PKR 942.896.960, pari circa 7,8 milioni di euro (al tasso di cambio 1 € = 120,8 PKR).

Ad agosto 2010 si è tenuta la terza riunione del Comitato di Gestione nel corso della quale:

- è stato confermato il versamento nel fondo di quattro tranches annuali (pari a 4/5 del totale della somma oggetto di conversione) per PKR 6,37 miliardi (pari a USD 21.217.441,80 ed euro 46.995.413,16);
- sono stati approvati 23 nuovi progetti per PKR 3.137.030.000, che si sommano ai precedenti 8 progetti per un totale di PKR 5.806.654.654 (equivalenti a circa 48 milioni di euro al tasso di cambio 1 € = 120,8 PKR);
- sono state approvate le spese effettuate sugli 8 progetti iniziali per PKR 942.896.960, pari a circa 7,8 milioni di Euro (al tasso di cambio di 1 € = 120,8 PKR).

A fronte di tali spese e a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione prodotta dalle autorità pakistane, sono state cancellate rate in scadenza dal 31/05/2006 al 31/05/2020 per un ammontare complessivo di USD 3.813.428,56 ed euro 8.447.189,39, corrispondenti all'importo speso e documentato pari a PKR 919.595.100.

Al 30 giugno 2011 risultavano versate nel fondo di contropartita tutte le 5 tranches previste per un ammontare complessivo pari a quello dell'Accordo (USD 26.521.802,25 ed euro 58.744.266,41).

Al 30 giugno 2013 le iniziative ed allocazioni approvate riguardano 37 progetti e ammontano a PKR 8.094.989.050, pari a circa 61,6 milioni di euro. Il totale versato nei conti progetto è di PKR 4,16 miliardi, pari a circa 31,7 milioni di euro.

L'ammontare speso dal 2011 al 30 giugno 2013 risulta pari a circa PKR 166.193.586, equivalenti a circa 1,7 milioni di euro. Tali spese sono state approvate dall'ottavo Comitato di Gestione e riguardano 2 progetti precedentemente approvati. Il 26 settembre 2013 a fronte di tali spese effettuate ed approvate sono state

cancellate rate in scadenza per un ammontare complessivo di USD 1.490.631,89 ed euro 930.669,85.

Il 19 febbraio 2014, nel corso della nona riunione del Comitato di Gestione, sono state approvate spese per un ammontare complessivo di PKR 838.449.979 a fronte di 23 progetti precedentemente approvati. Il 9 aprile 2014, a fronte di tali spese effettuate ed approvate, sono state cancellate rate in scadenza per un ammontare complessivo di USD 2.305.193 ed euro 6.904.341,35.

Al 30 giugno 2014 l'ammontare complessivamente cancellato è pari a USD 7.609.553,45 ed euro 16.282.200,59. A tale data, quindi, rimangono rate da cancellare per un importo complessivo di USD 18.912.248,80 ed euro 42.462.065,82.

- **Perù**

Nel gennaio 2007 è stato firmato un secondo Accordo di conversione entrato in vigore il 7 marzo 2007. L'importo oggetto di conversione è pari a USD 38.843.638,46 ed euro 25.722.778,65.

Un primo Accordo di conversione fu firmato nel 2001 per un importo del debito pari a euro 36.682.125,23 e USD 82.598.651,57. Con tale Accordo sono stati finanziati 188 progetti, attualmente conclusi, nei settori delle infrastrutture di base (canali e sistemi di irrigazione, approvvigionamento idrico e fognature, strade rurali, reti elettriche e telefoniche). Complessivamente, tra il 2007 ed il 2010, sono stati lanciati 3 bandi e sono stati approvati definitivamente 88 progetti nei settori dell'educazione, dell'agricoltura e delle infrastrutture, per un ammontare complessivo di 253,8 milioni di Novo soles, equivalente a circa 90,35 milioni USD, di cui spesi al 31 dicembre 2010 88,98 milioni Novo soles, equivalenti a circa 31,68 milioni USD.

Il totale dei progetti è ripartito tra 16 regioni; gli enti esecutori fanno capo per la maggioranza a ONG (68%), mentre il restante (32%) fa capo ad amministrazioni regionali, provinciali e nazionali. I progetti riguardano principalmente i seguenti settori: sviluppo produttivo/commerciale (44%), sociale (18%), infrastrutture (18%), formazione/capacità locali (15%), protezione dell'ambiente (5%).